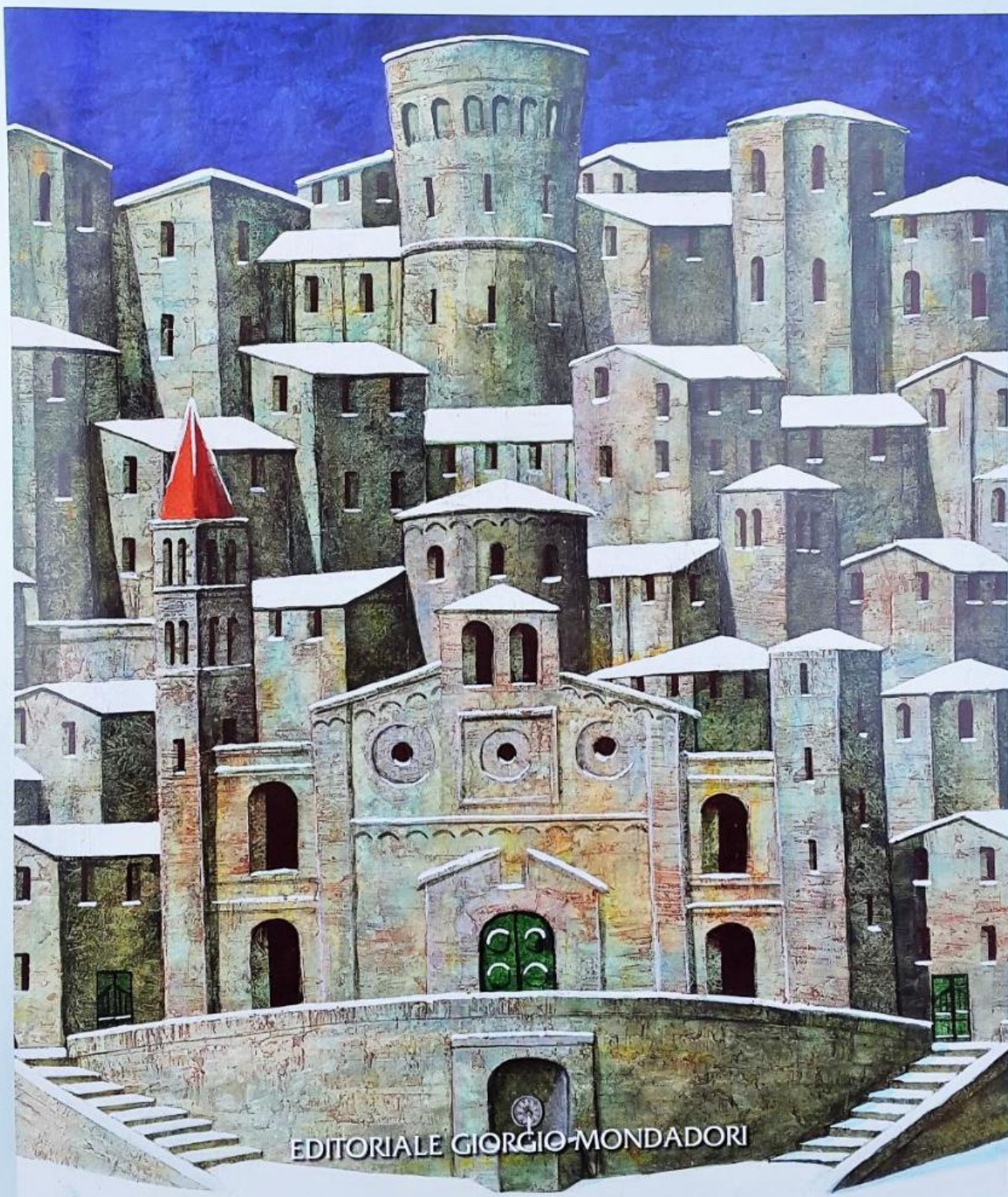


CATALOGO DELL'ARTE MODERNA

GLI ARTISTI ITALIANI DAL PRIMO NOVECENTO AD OGGI

NUMERO 52



EDITORIALE GIORGIO-MONDADORI

Colagrossi, Ignazio

Capranica Prenestina (Roma), 15 giugno 1953.

CRITICA: SC

MERCATO: estensione **N** fascia **M** frequenza **M**

ABITAZIONE E STUDIO: via Annea 4, tel. 338/9069596, 04011 Aprilia.

INTERNET: www.ignaziocolagrossi.it

E-MAIL: info@ignaziocolagrossi.it

PARTECIPAZIONI: Alatri, Palazzo Conti Gentili, set. 2015; Roma, Il Leone, nov. 2015; Pomezia, Hotel Enea, nov. 2015; Assisi, Le Logge, dic. 2015; Roma, Premio De Curtis, Biblioteca Camera dei Deputati, dic. 2015; Roma, Ambasciatore dell'Arte nel Mediterraneo, Hotel Hermitage, mag. 2016.

NOTA CRITICO-BIOGRAFICA

Formazione: autodidatta, in parallelo agli studi ecclesiastici si dedica fin da giovane all'arte nella sua accezione più ampia, spaziando dalla poesia alla pittura alla scultura. **Periodi:** per diverso tempo si dedica a varie forme espressive, in seguito concentra il proprio interesse verso l'arte plastica, riconoscendo alla stessa una particolare forza certamente favorita dalla tridimensionalità. Nel 2010 la decisione di fondere in bronzo il *Volto di Cristo*, scultura realizzata nel lontano 1977 da un blocco di gesso sottraendo materia al volume ed esprimendo nell'opera, con efficacia artistica, una propria sofferenza esistenziale. **Soggetti:** gli vengono commissionate opere a carattere religioso in alcune delle quali, come scrive il critico E.M. Eleuteri, «si eleva un concetto di un nuovo classicismo (...), libero da quella dinamica operativa fatta di masse informi (molto facili ad eseguirsi), tipiche di molti attuali scultori». **Tecniche:** gesso o creta con la tecnica della sottrazione di materia e fusione in bronzo in arte plastica; tecniche varie in pittura.



Colagrossi, *Fumento del Cristo macinato nel martirio*, 2014, bronzo 80 x 60 x 30 cm